

# Lascia o Raddoppia?

**Come i gruppi bancari hanno raddoppiato gli utili in meno di due anni**

**Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL**

E-Mail: [ufficiostudi@fisac.it](mailto:ufficiostudi@fisac.it)  
[www.fisac-cgil.it](http://www.fisac-cgil.it)

# Come i gruppi bancari hanno raddoppiato gli utili in meno di due anni

I risultati semestrali registrati dai primi 7 gruppi bancari del paese fanno emergere una dinamica di natura eccezionale: assistiamo di fatto al raddoppio, semestre 2024 vs. semestre 2022 e quindi nell'arco di 24 mesi, dei ricavi da interessi, margine lordo ed utili.

Una dinamica mai registrata in maniera così imponente, trainata dall'effetto degli alti tassi di interesse e che ha consentito alle banche di conseguire una marginalità eccezionale.

Concausa di questi risultati si dimostra essere il contestuale e modesto incremento dei tassi passivi (remunerazione dei depositi) in particolare per la componente a vista (conti correnti) ed una più lenta discesa di quelli attivi (finanziamenti, mutui) che ad agosto sono attestati a circa il 5,07% medio per le imprese e 3,44% per i mutui alle famiglie.

Secondo dati ABI ad agosto del corrente anno la remunerazione dei depositi (totale depositi) registrava un tasso medio pari a 1% (1,05% a giugno e 0,32% a giugno 2022) ma per la sola componente dei conti correnti il tasso medio applicato è stato dello 0,53% (0,58% a giugno e 0,02% nel giugno 2022).

In questo biennio assistiamo inoltre a dinamiche divergenti in termini di quantità. Infatti, a fronte di un incremento dei depositi totali (+3% su base annua) ed un decremento delle quantità di credito erogato (-1,7% anno su anno) gli spread conseguiti hanno consentito al margine di interesse di incrementarsi sempre a doppia cifra.

Il tutto avviene nonostante la diminuzione degli stock di credito erogato. Sempre secondo dati ABI tra il giugno 2022 ed il giugno 2024 si sono persi 102 mld di impieghi totali (compresa PA) di cui ben 65 nel settore privato, famiglie ed imprese.

Quindi meno credito, di migliore qualità e con elevata remunerazione - evidenziato per altro da una dinamica delle rettifiche assolutamente ridotta e sotto controllo - con un ritorno al risparmio, confermato dall'aumento dei depositi che tornano a crescere, con basse remunerazioni della componente più cospicua rappresentata da quelli a vista ed in conto corrente.

# Come i gruppi bancari hanno raddoppiato gli utili in meno di due anni

A queste considerazioni si debbono aggiungere i ricavi degli interessi su titoli, in particolare pubblici che, dato lo stock detenuto dalle banche, hanno contribuito alla costruzione dei margini in maniera significativa.

L'attività commerciale non si è mai arrestata tanto per la parte più tradizionale (prodotti di investimento) quanto per quella più diversificata come il collocamento di prodotti assicurativi ed altri. Gli incrementi di ricavi su queste attività risultano meno marcati, forse frenate dal "pasto" abbondante che consentono già le altre fonti di ricavo: proprio su queste si concentreranno nuovamente le strategie delle banche volta che si compia quella riduzione dei tassi auspicata ed appena iniziata e che inverta il percorso di alti tassi per molto tempo.

Ma se i ricavi sono cresciuti in maniera così cospicua la componente dei costi risulta contenuta, anche dal lato di quelli del lavoro. Gli incrementi conseguiti con il rinnovo del CCNL saranno agevolmente assorbiti, complice il risparmio ottenuto con il ridimensionamento delle reti (chiusura filiali) e della riduzione degli organici (esodi) seppur in misura inferiore che in passato.

Non possiamo affermare che la riorganizzazione del settore si sia fermata, anzi il consolidamento continua con i più recenti annunci di ulteriori riduzioni (es. IntesaSanpaolo e UNICREDIT), tra tentativi di aggregazione e sviluppo di tecnologie AI che potrebbero avere un impatto molto alto sull'occupazione. Da questo versante gli "altri costi operativi" derivano in gran parte da investimenti in innovazione e tecnologia i cui effetti saranno visibili nel breve/medio periodo.

Certamente tra il 2022 ed oggi il settore bancario ha aumentato, insieme ai ricavi e utili, margini cospicui di produttività che si sono riverberati nelle distribuzioni consentendo una eccezionale remunerazione del capitale in termini di dividendi, buyback e rafforzamento patrimoniale.

# Come i gruppi bancari hanno raddoppiato gli utili in meno di due anni

## I DATI DEI PRIMI SETTE GRUPPI BANCARI

Venendo ai dati del campione i primi 7 gruppi bancari del Paese hanno visto un incremento dei ricavi da interessi di quasi l'11% tra il giugno 2023 e 2024, mentre confrontando il dato con il 2022 tale incremento risulta di ben il 74,6%.

Le commissioni registrano una dinamica positiva e costante: +7,1% sem. su sem e + 5% sul 2022. A fronte di un risultato finanziario (risultato della compravendita delle attività finanziarie detenute) poco influente e dimezzato rispetto al 2022, le attività assicurative hanno contribuito in maniera più rilevante ai risultati (+10% sul 2022; 960 mln). Già a questo livello del conto economico i proventi netti sono in aumento di più del 30% sul 2022 (35,8 mld contro 27,5 mld).

Sul versante dei costi, come descritto sopra, il costo del personale si incrementa del 3,9% anno su anno e del 3,5% rispetto al 2022 (effetti CCNL) mentre gli altri costi operativi risultano superiori al 2022 (+1,8%) ma inferiori sul 2023 (-1,3). Il totale dei costi al I sem 2024 frena semestre su semestre passando quindi da un +2,8% del 2022 ad un +1,9% rispetto al 2023.

I ricavi lordi, che tra il 2022 ed il 2023 risultavano brillantemente aumentati del 59%, proseguono anche per il 2024 la corsa con un + 11,6% su base semestrale. Ma se le rettifiche su crediti (Deteriorati, UTP e sofferenze) data la qualità del credito in passato erano in grado di azzerare i ricavi, questo non si è verificato negli ultimi tre anni. Le rettifiche del campione si sono ridotte del 57,5% sul 2022 ed ancora del 8,2% anno su anno.

Il temuto impatto dei tassi elevati e della potenziale crisi che le imprese avrebbero potuto subire, con effetto sui crediti e sui default, non si è di fatto registrato.

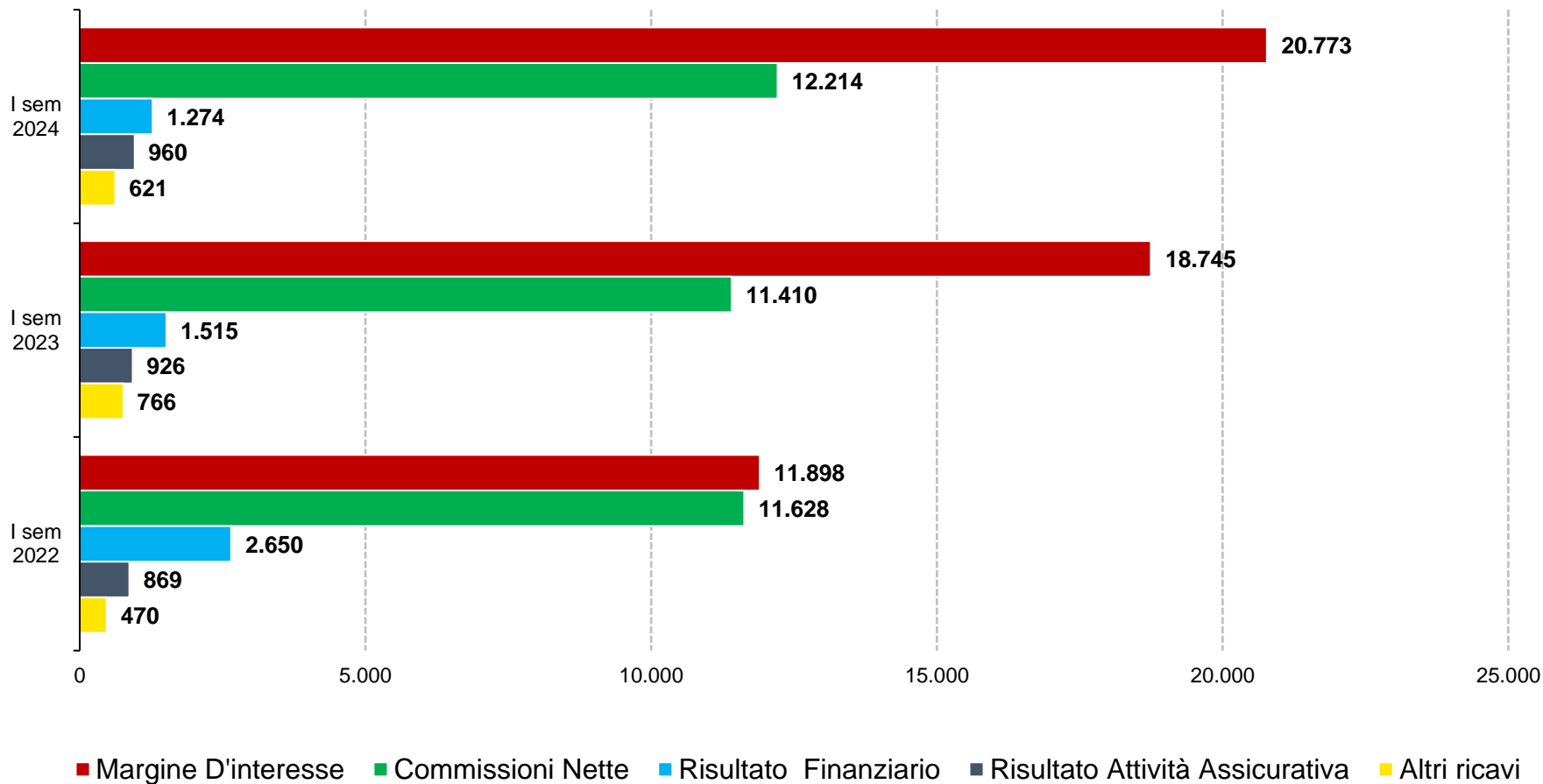
I gruppi bancari osservati hanno quindi raddoppiato gli utili lordi (+102,8% sul 2022; circa 20 mld) che si mantengono tali (+93,1%; circa 13 mld) dopo la tassazione: si tratta di un segnale chiaro di solidità e alta redditività che ha profonde implicazioni anche di carattere sindacale.

# Top-7: dati di bilancio – Conto Economico

BIG7 Italiane - Conto economico riclassificato; dati in mln di €	I sem 2024	I sem 2023	I sem 2022	Var % 24/23	Var % 24/22
Margine D'interesse	20.773	18.745	11.898	10,8%	74,6%
Commissioni Nette	12.214	11.410	11.628	7,1%	5,0%
Risultato Finanziario	1.274	1.515	2.650	-15,9%	-51,9%
Risultato Attività Assicurativa	960	926	869	3,6%	10,4%
Altri ricavi	621	766	470	-18,9%	32,3%
<b>Proventi Operativi Netti</b>	<b>35.842</b>	<b>33.362</b>	<b>27.514</b>	<b>7,4%</b>	<b>30,3%</b>
Costi del Personale	-9.035	-8.700	-8.733	3,9%	3,5%
Altri costi operativi	-5.442	-5.513	-5.345	-1,3%	1,8%
<b>Costi Operativi</b>	<b>-14.477</b>	<b>-14.213</b>	<b>-14.078</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,8%</b>
<b>Risultato Lordo di gestione</b>	<b>21.365</b>	<b>19.149</b>	<b>13.436</b>	<b>11,6%</b>	<b>59,0%</b>
Rettifiche per rischio credito	-1.561	-1.700	-3.671	-8,2%	-57,5%
<b>Risultato Netto Di Gestione</b>	<b>19.805</b>	<b>17.449</b>	<b>9.765</b>	<b>13,5%</b>	<b>102,8%</b>
<b>Utile Netto</b>	<b>12.987</b>	<b>10.858</b>	<b>6.727</b>	<b>19,6%</b>	<b>93,1%</b>

# Banche top-7: margine d'interesse +8,9 miliardi in 24 mesi

COMPOSIZIONE DEI RICAVI - DATI IN MILIONI DI EURO

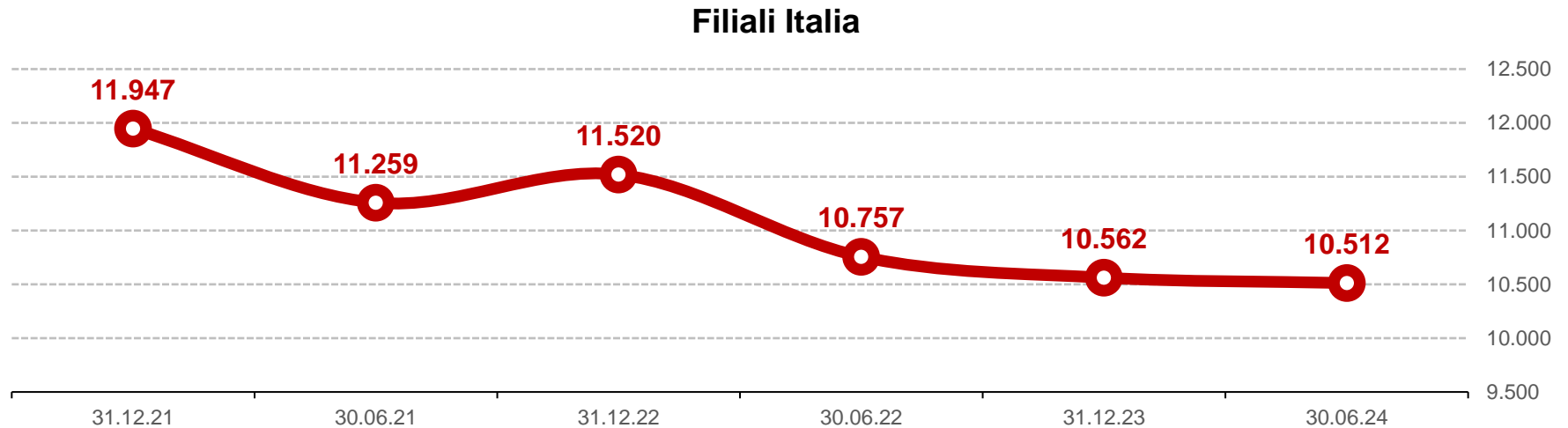


# Top-7: dati di bilancio – Su la raccolta, scendono ancora i finanziamenti

<b>BIG7 Italiane - Dati Patrimoniali ; in mln di €</b>	<b>I sem 2024</b>	<b>I sem 2023</b>	<b>I sem 2022</b>	<b>Var % 24/23</b>	<b>Var % 24/22</b>
Totale Attivo	2.321.488	2.379.485	3.090.215	<b>-2,4%</b>	<b>-24,9%</b>
Raccolta Diretta	1.477.956	1.430.320	1.429.381	<b>3,3%</b>	<b>3,4%</b>
Finanziamenti alla Clientela	1.194.888	1.230.712	1.280.852	<b>-2,9%</b>	<b>-6,7%</b>

<b>RATIO</b>	<b>I sem 2024</b>	<b>I sem 2023</b>	<b>I sem 2022</b>
Loan to Deposit Ratio	80,8%	86,0%	89,6%
Rettifiche/Finanziamenti	0,1%	0,1%	0,3%
Costo del Personale/Costi Operativi	62,4%	61,2%	62,0%

# Filiali: trend ancora discendente, ma in rallentamento

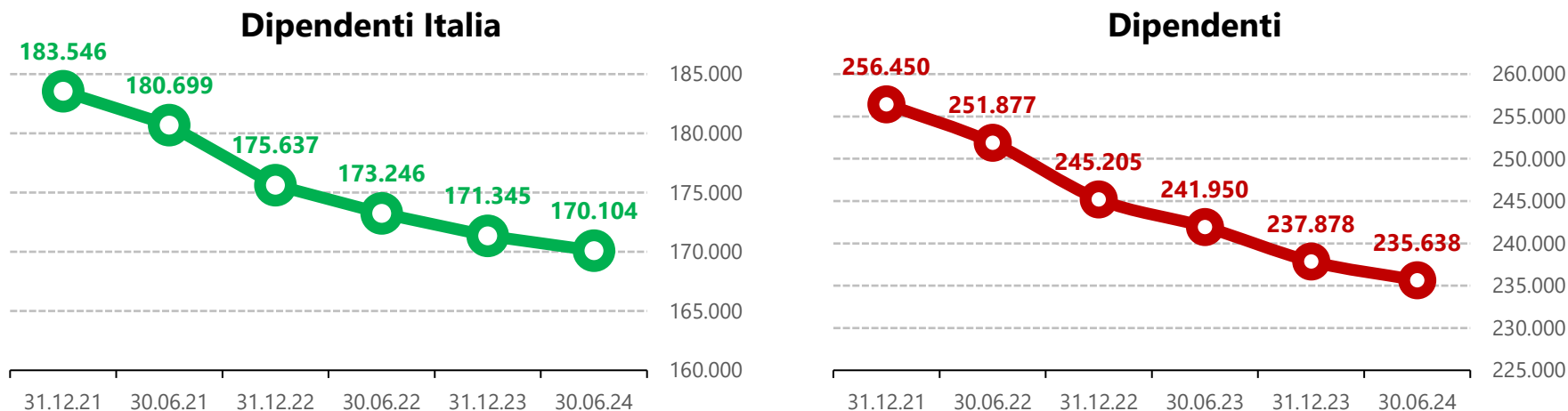


**Nell'ultimo semestre le filiali si riducono di sole 50 unità, rispetto ad una riduzione media di 346 per semestre nei quattro semestri precedenti**

NOTA: i dati 2021 sono comprensivi di Banca Carige, incorporata da BPER nel 2022 e successivamente in parte scorporata verso BP Sondrio



# Dipendenti: continua la riduzione, -13 mila unità in Italia in 30 mesi



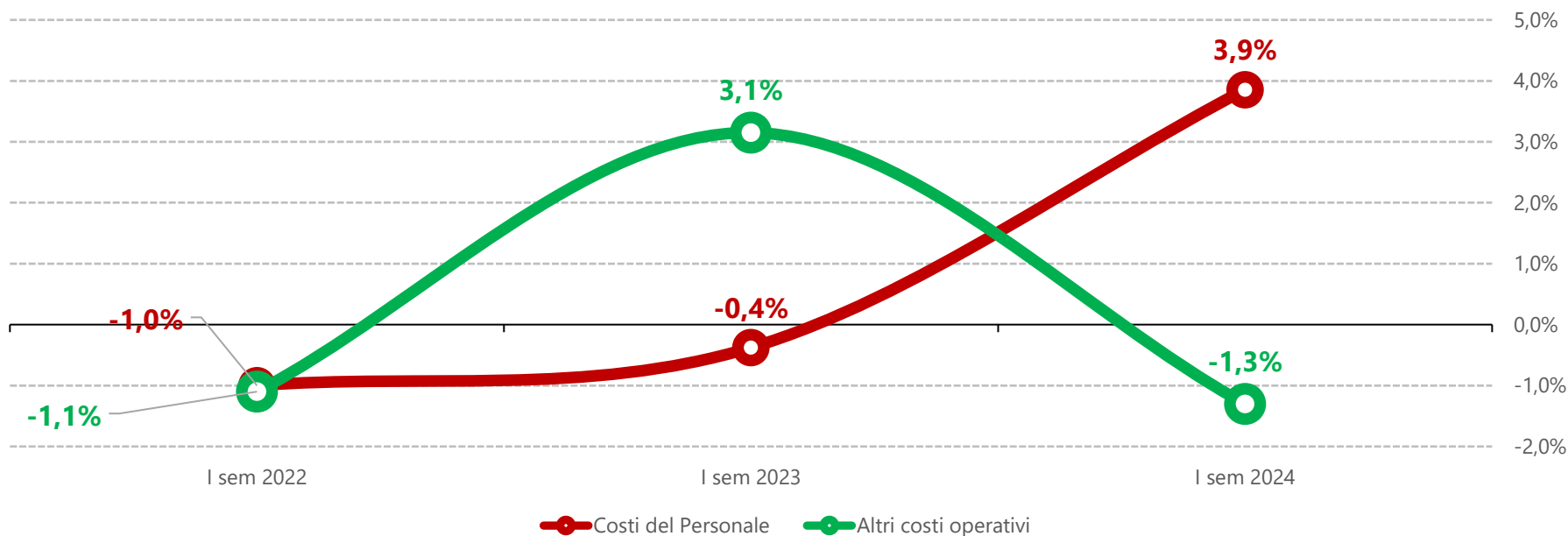
**Anche i dipendenti continuano a diminuire, seppur ad una intensità ridotta. Per ciò che riguarda i dipendenti in Italia, siamo forse più vicini ad una situazione di stabilizzazione degli organici, ma gli annunci sui tagli denotano che manca ancora una chiara prospettiva di rilancio occupazionale**

*NOTA: i dati 2021 sono comprensivi di Banca Carige, incorporata da BPER nel 2022 e successivamente in parte scorporata verso BP Sondrio*

# Costo Operativi: il rinnovo del CCNL spinge in alto le spese per il personale

Tra primo semestre 2022 e primo semestre 2024 i costi operativi sono aumentati del 2,8%. Il rinnovo del CCNL ha finalmente ridato spinta alle spese del personale mentre gli altri costi operativi nell'ultimo anno sono ritornati a flettere

Costi Operativi, variazioni % annue



RATIO	I sem 2024	I sem 2023	I sem 2022	Variazione % 24/22
Stima Costi del Personale per addetto medio, dato annualizzato, /000 €	-82,7	-77,4	-75,0	10,2%
Utili per addetto medio, /000 €	54,9	44,6	26,7	105,7%

**Continua a crescere l'utile per addetto, stimato a fine 2024 sulla base dei dati del primo semestre al +105,7% rispetto al 2022. Nel contempo il dato del costo del personale per addetto annualizzato cresce del 6,8% in un anno e del 10,2% nel biennio (effetto CCNL**

# Confronto singoli gruppi

Gruppo	Costo del Personale/Costi Operativi	Loan to Deposit Ratio	Rettifiche/Finanziamenti	Utile per addetto medio, /000 €	Costo del personale medio annualizzato, /000 €
ISP	61,5%	71,6%	0,2%	87,0	-87,0
UCG	62,0%	93,5%	0,0%	65,9	-90,6
BBPM	64,3%	82,1%	0,2%	38,1	-94,6
BPER	67,5%	75,7%	0,2%	35,9	-114,0
BMPS	65,8%	80,8%	0,3%	69,5	-79,2
CREDEM	60,7%	82,1%	0,0%	48,8	-98,5
BPSONDRIO	45,2%	80,8%	0,3%	73,0	-91,0

## NOTE METODOLOGICHE

Margine D'interesse	Da bilancio
Commissioni Nette	Da bilancio
Risultato Finanziario	Somma delle voci di negoziazione, comprensive di rivalutazione di attività al fair value e risultato netto delle attività di copertura
Risultato Attività Assicurativa	Da bilancio, ove presenti
Altri ricavi Operativi	Somma di: altri proventi di gestione + dividendi
Proventi Operativi Netti	Da bilancio
Costi del Personale	Sono sempre esclusi i costi relativi al fondo esuberi/incentivi all'esodo
Altri costi operativi	Somma di altre spese amministrative + rettifiche di valore nette su attività materiali/immateriali
Rettifiche per rischio credito	Rettifiche nette / costo del credito clientela / loans loss provision/utili e perdite da modifiche contrattuali
Costi Operativi	Da bilancio
Risultato Operativo Netto	Da bilancio
Utili	Solo utile in capo a capogruppo
Totale Attivo	Attivo Stato Patrimoniale
Raccolta Diretta	Da bilancio
Finanziamenti alla Clientela	Da bilancio
Margine D'interesse	Da bilancio
<b>INTESA SAN PAOLO</b>	<i>A rettifiche aggiunto "altri accantonamenti e rettifiche"; La voce Altri proventi comprende "Altri proventi e oneri netti"</i>
<b>UNICREDIT GROUP</b>	<i>I dati dipendenti Head Count sono tratti dal sito di Unicredit Group</i>
<b>Banco BPM</b>	<i>A rettifiche aggiunto "Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie" e "Accantonamenti netti fondo rischi e oneri" e "utili e perdite da partecipazioni ed investimenti"; raccolta diretta riclassificata secondo logica gestionale; ad Altri ricavi aggiunta la voce "Utili/Perdite su partecipazioni ed investimenti"</i>
<b>BPER</b>	<i>Tra i dipendenti BPER sono compresi anche quelli di società controllate che rientrano nel perimetro di consolidamento integrale; coerentemente con il resto del campione, al dato del costo del personale presente nel prospetto di conto economico riclassificato sono stati sottratti gli oneri derivanti dall'attivazione degli strumenti di esodo incentivato</i>
<b>Gruppo BMPS</b>	<i>A rettifiche aggiunto "Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti"</i>
<b>CREDEM</b>	<i>La voce margine d'interesse si ottiene scomputando dalla voce "margine finanziario" la voce 250 del CE consolidato. La voce "Altri ricavi" viene ottenuta scomputando la voce "margine di servizi" da commissioni nette, trading titoli cambi e derivati e gestione assicurativa ramo vita</i>
<b>Banca Popolare di Sondrio</b>	<i>A altri ricavi operativi aggiunta la voce "Altri oneri/proventi di gestione"; A rettifiche aggiunto "Accantonamenti netti fondo rischi e oneri"</i>

*Elaborazioni su dati di bilancio depositati dei sette gruppi bancari*

Elaborazioni  
Coordinamento  
20 Settembre 2024

Roberto Errico  
Davide Riccardi

**Ufficio Studi e Ricerche** FISAC CGIL

E-Mail: [ufficiostudi@fisac.it](mailto:ufficiostudi@fisac.it)  
[www.fisac-cgil.it](http://www.fisac-cgil.it)